



Comune di Bologna

Ufficio di Piano

Proposta N.: **DC/PRO/2021/145**

OGGETTO: ASSENSO ALL'INTESA, AI SENSI DELL' ART. 16-BIS CO. 1 L.R. 37/2002, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RIGUARDANTE LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA SEPARAZIONE DELLA RETE FOGNARIA E DELLA VASCA DI LAMINAZIONE ALL'ORIGINE DELLO SCOLO CANOCCHIA SUPERIORE IN COMUNE DI BOLOGNA CON APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E ADEGUAMENTO DELLA TAVOLA DEI VINCOLI.

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione
il Consiglio

Premesso che:

Il Consorzio di bonifica Renana (da ora in avanti anche "il Consorzio") svolge compiti di progettazione, costruzione, esercizio, sorveglianza e manutenzione di infrastrutture finalizzati alla difesa del suolo e tutela delle risorse ambientali, in particolare quelle idriche. Il Consorzio opera ed è autorità idrica competente nel proprio comprensorio di bonifica, in cui rientra il Comune di Bologna. In tale funzione il suo compito principale è garantire il corretto deflusso delle acque piovane, in funzione di prevenzione del dissesto idrogeologico;

con nota registrata con PG. 306474/2021 del 5 luglio 2021 il Consorzio ha indetto una Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'articolo 14 comma 2 della legge 241/90 e s.m.i. da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona, al fine di approvare il progetto definitivo riguardante lavori di realizzazione della separazione della rete fognaria e della vasca di laminazione a origine dello scolo Canocchia Superiore in Comune di Bologna ed apposizione vincolo preordinato all'esproprio;

nello specifico, l'intervento, suddiviso in due lotti, interessa i comuni di Zola Predosa e Bologna, riguarda il reticolo di scolo del Consorzio della Bonifica Renana ed è finalizzato ad adeguare la capacità di contenimento dei deflussi di piena dello Scolo Canocchia Superiore per diminuire il rischio di esondazione delle acque in relazione alle criticità presenti sul territorio comunale di Zola Predosa che hanno effetti sul territorio del Comune di Bologna;

il lotto 2, che interessa il territorio comunale, prevede la realizzazione di una vasca di laminazione con

capacità utile di invaso di circa 25.000 mc;

il progetto prevede altresì l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio su aree di proprietà privata per cui il Consorzio ha informato di aver dato avvio alle procedure di notifica agli interessati in data 23 marzo 2021 ed ha pubblicato sul BUR n. 88 del 31 marzo 2021 l'avviso di avvio del procedimento. Al termine del periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni. Le aree oggetto di esproprio saranno intestate al Demanio dello Stato - Ramo Bonifica;

le aree oggetto del procedimento espropriativo sono funzionali anche allo spostamento del tracciato di un tratto di una linea elettrica aerea che interferisce con le opere di progetto; per approvare il progetto e lo spostamento da parte di e-Distribuzione si procederà tuttavia con distinto procedimento;

Considerato che

le aree interessate dall'intervento sono individuate dal Piano Gestione Rischio Alluvioni come aree interessate da inondazioni in relazione agli scenari di alluvioni frequenti, ovvero con tempo di ritorno di riferimento fra 20 e 50 anni con riferimento al fenomeno delle inondazioni generate dal Reticolo Secondario di Pianura (RSP). Tali perimetrazioni sono peraltro state recepite nella Tavola dei vincoli del PUG (Risorse idriche e assetto idrogeologico) come richiesto nell'ambito del Comitato urbanistico della Città metropolitana di Bologna.

Le opere, come peraltro confermato con nota PG n. 411299/2021 del 17 settembre 2021 dal Consorzio, rientrano a tutti gli effetti nell'ambito di applicazione dell'art. 16-bis della L. R. 37/2002 e ss.mm.ii. "Interventi nelle fasce di rispetto e nelle aree a rischio idrogeologico", con particolare riferimento alle opere di cui al comma 4 come modificato dalla L.R. 6/2009 in quanto l'intervento, che riguarda il reticolo del Consorzio della Bonifica Renana, è finalizzato ad adeguare la capacità di contenimento dei deflussi di piena dello Scolo Canocchia Superiore per diminuire il rischio di esondazione delle acque di scolo e si qualifica pertanto come opera di difesa del suolo;

L'articolo 16 bis citato prevede che l'approvazione del progetto definitivo avvenga secondo le modalità procedurali dell'articolo 16 previa intesa dell'amministrazione comunale interessata;

dato atto che

in data 26 luglio 2021, con delibera 342648/2021, è stato approvato dal Consiglio Comunale il PUG, Piano Urbanistico Generale, entrato in vigore il 29 settembre 2021, a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 286 dell'Avviso di avvenuta approvazione l'intervento descritto in premessa risulta coerente con il PUG e specificamente con gli "Indirizzi per le politiche urbane" così come definite in funzione della strategia "sviluppare l'Eco Rete urbana" riferita all'obiettivo "Resilienza ed ambiente";

dato atto che

l'area oggetto di intervento è interessata da vincoli e tutele, elencati nel dettaglio dall'istruttoria tecnica allegata parte integrante;

fatta salva la risoluzione delle interferenze con le infrastrutture elettriche sopra citate, l'intervento, riconducibile a opere di difesa del suolo, è compatibile con le tutele ed i vincoli insistenti sulle aree e l'approvazione del progetto da parte dell'autorità procedente e comporterà adeguamento della Tavola dei vincoli, serie "Risorse idriche e assetto idrogeologico", in riferimento ai seguenti temi:

- Alvei attivi e invasi dei bacini idrici - che interesserà il tracciato del reticolo e l'area del nuovo bacino di laminazione,

- Fasce di tutela fluviale/fasce di pertinenza fluviale - pari a 10 m dall'alveo e dall'invaso, e tale modifica verrà recepita dall'Amministrazione comunale;

Rilevato che

fra i vincoli e tutele che interferiscono con l'intervento vi è quello relativo alla sicurezza della navigazione aerea, di cui alla serie "Pericoli per la navigazione aerea" della tavola dei vincoli del PUG, per le tipologie di attività o costruzione da sottoporre a limitazione (Tav. PC01A) in quanto fonti attrattive di volatili e altra fauna selvatica nell'intorno aeroportuale, per cui il Consorzio ha eseguito la valutazione di Risk Assessment necessaria ad ottenere il parere del gestore aeroportuale;

Dato atto che

il rappresentante dell'Amministrazione in Conferenza dei Servizi che esprimerà la posizione del Comune di Bologna è il direttore dell'Ufficio di Piano o suo delegato;

al fine di esprimere la posizione dell'Amministrazione, l'Ufficio di Piano ha richiesto i contributi dei Settori Mobilità Sostenibile e Infrastrutture e Ambiente e Verde, i cui pareri con prescrizioni sono in atti all'Ufficio di Piano;

Dato atto dell'istruttoria tecnica dell'Ufficio di Piano allegata parte integrante alla presente delibera;

Visti gli art 16 e 16 bis della L.R. 37/2002 e l'art 42 del TUEL;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

PRESO ATTO, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Ufficio di Piano;

STABILITO CHE la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art 49 comma 1 del D.lgs 267/2000, non si richiede il parere del Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile, in quanto mera manifestazione di assenso alla stipula di un'intesa;

Su proposta dell'Ufficio di Piano, congiuntamente al Dipartimento Urbanistica Casa e Ambiente;

Sentita la Commissione Consiliare competente

DELIBERA

1. DI APPROVARE l'intesa con il Consorzio Bonifica Renana ai sensi dell' art. 16 bis comma 1 della Legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 per l'approvazione del progetto definitivo riguardante i lavori di realizzazione della separazione della rete fognaria e della vasca di laminazione all'origine dello scolo Canocchia Superiore in comune di Bologna

2. DI CONDIZIONARE l'intesa al rispetto, da parte del Consorzio Bonifica Renana, in sede di progettazione ed esecuzione, delle prescrizioni dettagliate nell'istruttoria allegata parte integrante alla presente delibera;

3. DI DARE ATTO che, ai sensi del richiamato articolo 16-bis della Legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37, l'approvazione del progetto comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, ai sensi dell'art. 15 comma 1, lett. a) della suddetta legge regionale, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere;

4. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto determinerà modifiche della Tavola dei vincoli del PUG, meglio descritte nel provvedimento, che saranno efficaci dalla data di approvazione;

5. DI DARE ATTO che il Direttore dell'Ufficio di Piano in seguito alla conclusione positiva del procedimento di approvazione provvederà all'aggiornamento del sito web del Comune al fine di consentire la consultazione in modalità dinamica della Tavola dei Vincoli e relative Schede dei Vincoli;

6 . DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, la presente deliberazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo <http://www.comune.bologna.it/urbanisticaedilizia> nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio;

7. DI DARE ATTO che la presente deliberazione venga comunicata al Consorzio Bonifica Renana per consentire la conclusione del procedimento;

Infine, con votazione separata

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

La Presidente del Consiglio
Maria Caterina Manca

Il Segretario Generale
Roberto Finardi

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -